

ALLEGATO 4 – CAPITOLATO TECNICO

**GARA A PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DI UN ACCORDO
QUADRO PER OGNI SUB-LOTTO AVENTE AD OGGETTO LA FORNITURA DI
ECOTOMOGRAFI, SERVIZI CONNESSI E DISPOSITIVI OPZIONALI PER LE
PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI – EDIZIONE 2**

ID 2349



INDICE

Indice.....	2
1 Premessa	3
1.1 DEFINIZIONI	3
2 Oggetto dell'appalto	3
2.1 LOTTO 1 – ECOTOMOGRAFI MULTIDISCIPLINARI (SUB-LOTTO 1.A E 1.B)	6
2.2 LOTTO 2 – ECOTOMOGRAFI CARDIOLOGICI CON 3D (SUB-LOTTO 2.A E 2.B).....	8
2.3 LOTTO 3 – ECOTOMOGRAFI CARDIOLOGICI (SUB-LOTTO 3.A E 3.B)	10
2.4 LOTTO 4 – ECOTOMOGRAFI GINECOLOGICI (SUB-LOTTO 4.A E 4.B)	12
3 Servizi connessi	14
3.1 CONSEGNA E INSTALLAZIONE	14
3.2 VERIFICA DI CONFORMITÀ/COLLAUDO	15
3.3 FORMAZIONE DEL PERSONALE	17
3.4 GARANZIA	18
3.5 SERVIZIO DI ASSISTENZA E MANUTENZIONE FULL RISK PER I PRIMI 12 MESI	18
3.6 RITIRO DEI RIFIUTI DI APPARECCHIATURE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE (R.A.E.E.)	24
4 Attività generali	25
4.1 RESPONSABILE DELLA FORNITURA	25
5 Modalità di erogazione della fornitura	25
5.1 MODALITÀ DI ACQUISTO DELLE APPARECCHIATURE E DEI DISPOSITIVI OPZIONALI	25
6 Monitoraggio della fornitura	26
6.1 VERIFICHE ISPETTIVE	26



1 PREMESSA

Il presente Capitolato Tecnico disciplina gli aspetti tecnici afferenti la fornitura di ecotomografi, servizi connessi e dispositivi opzionali per le Pubbliche Amministrazioni.

1.1 DEFINIZIONI

Nel presente documento:

- **Appalto/i Specifico/i o Contratto di fornitura:** il Contratto che si perfeziona in seguito all'accettazione dell'Ordine di Fornitura da parte del Fornitore, individuato, tra gli aggiudicatari dell'Accordo Quadro sulla base di decisione motivata in relazione alle specifiche esigenze dell'Amministrazione, avente ad oggetto la fornitura di Ecotomografi, in base ai criteri, le modalità ed i termini indicati nel presente Accordo Quadro e nel Capitolato d'Oneri;
- per **"Ordine di Fornitura"** (in seguito anche semplicemente **"ODF"**), si intende il documento inviato dall'Amministrazione al Fornitore, con il quale l'Amministrazione medesima affida il singolo Appalto Specifico, nel quale dovranno essere riportate, tra le altre cose, le specifiche esigenze dell'Amministrazione che hanno portato alla scelta del fornitore;
- per **"Punto Ordinante"/"Unità Ordinante"**, si intendono gli uffici e, per essi, le persone fisiche delle Amministrazioni Contraenti abilitati ad effettuare gli Ordini di Fornitura e che verranno negli stessi.

2 OGGETTO DELL'APPALTO

La procedura è suddivisa in 8 (otto) sub-lotti merceologici:

- Lotto 1
 - Sub-lotto 1.a: Ecotomografi multidisciplinari finanziati con fondi PNRR e/o PNC
 - Sub-lotto 1.b: Ecotomografi multidisciplinari
- Lotto 2
 - Sub-lotto 2.a: Ecotomografi cardiologici con 3D finanziati con fondi PNRR e/o PNC
 - Sub-lotto 2.b: Ecotomografi cardiologici con 3D
- Lotto 3
 - Sub-lotto 3.a: Ecotomografi cardiologici finanziati con fondi PNRR e/o PNC
 - Sub-lotto 3.b: Ecotomografi cardiologici
- Lotto 4
 - Sub-lotto 4.a: Ecotomografi ginecologici finanziati con fondi PNRR e/o PNC
 - Sub-lotto 4.b: Ecotomografi ginecologici

Il concorrente, presentando offerta per il singolo sub-lotto, si impegna a fornire:

- a) le **apparecchiature di "fascia alta"** in configurazione minima, con le caratteristiche minime stabilite dal presente Capitolato tecnico e, eventualmente, migliorative, come offerte in gara. Si specifica che l'apparecchiatura in **configurazione minima** dovrà possedere le caratteristiche tecniche idonee all'installazione dei dispositivi opzionali offerti, nonché



intendersi comprensiva della fornitura di:

- un flacone di gel,
- materiale di consumo per 100 immagini in bianco e nero, in caso di richiesta del dispositivo opzionale "Stampante termica di tipo medicale B/N";

b) i **servizi connessi**, da svolgere con le modalità stabilite nel presente Capitolato tecnico, e costituiti da:

- consegna;
- installazione e verifica di conformità (collaudo);
- formazione di base del personale;
- garanzia per 12 mesi;
- ritiro dei rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (R.A.E.E.);
- servizio di assistenza e manutenzione "full risk" per i primi 12 mesi;

c) i **dispositivi opzionali**, da fornire con le caratteristiche minime stabilite dal presente Capitolato tecnico e, eventualmente, migliorative, come offerte in gara.

Si precisa che, nel **prezzo delle apparecchiature sub a) sono compresi i servizi connessi sub b). I dispositivi opzionali sub c) avranno un prezzo a parte che sarà quello indicato nell'offerta economica. Costituiscono un'eccezione alla suddetta regola:**

- **la "Modalità di Fusion Imaging"**, di cui al criterio 1.12 della tabella lotto 1 par. 17.1 del Capitolato d'Oneri: questa modalità, qualora offerta dal concorrente, al pari dei **dispositivi opzionali**, potrà essere ordinata dalle PP.AA. interessate, ma - non formando oggetto di offerta economica - le PP.AA. interessate potranno acquistarle al prezzo già fissato di € 10.000 (Euro diecimila/00), indipendentemente dalle componenti tecniche eventualmente offerte dal fornitore (sonde lineari e convex; sonda endocavitaria; modulo Software);
- **la "Sonda lineare 3D"**, di cui al criterio 1.14 della tabella lotto 4 par. 17.1 del Capitolato d'Oneri: questa modalità, qualora offerta dal concorrente, al pari dei **dispositivi opzionali**, potrà essere ordinata dalle PP.AA. interessate, ma - non formando oggetto di offerta economica - le PP.AA. interessate potranno acquistarle al prezzo già fissato di € 6.000 (Euro seimila/00).

Inoltre, nel caso in cui il concorrente abbia prodotto, in sede di offerta economica, il documento contenente la "Quotazione dei dispositivi accessori aggiuntivi" (cfr. par. 16 del Capitolato d'Oneri) lo stesso sarà vincolato ai prezzi indicati nel suddetto documento per tutta la durata dell'Accordo Quadro e dei rispettivi Ordini di Acquisto, nel caso in cui l'Amministrazione Contraente manifesti la volontà di acquistare uno o più dei dispositivi accessori aggiuntivi indicati nel predetto documento.

Per ciascun sub-lotto il Fornitore dovrà assicurare le prestazioni contrattuali di cui al presente Capitolato, sino al raggiungimento dei quantitativi massimi delle apparecchiature, indicati nel Capitolato d'Oneri.



Le caratteristiche tecniche delle apparecchiature e dei dispositivi opzionali (sub “a” e sub “c”) oggetto dell’Accordo Quadro si classificano in:

- **Minime**
- **Migliorative**

Le *caratteristiche tecniche minime*, così come definite e indicate nel presente Capitolato Tecnico, devono essere necessariamente possedute dalle apparecchiature e dai dispositivi opzionali offerti in gara, **a pena di esclusione dalla gara**.

Le *caratteristiche tecniche migliorative*, così come indicate nel Capitolato d’Oneri, se offerte, sono rilevanti ai fini dell’attribuzione del punteggio tecnico, secondo i criteri definiti nel richiamato Capitolato d’Oneri.

Il Fornitore dovrà, unitamente ad ogni apparecchiatura e dispositivo opzionale, consegnare all’Amministrazione Contraente, una copia della manualistica tecnica (manuale d’uso e manuale di servizio) completa, relativa anche ai prodotti hardware e software forniti.

La suddetta documentazione dovrà essere in lingua italiana. Se espressamente indicato nell’Ordine di Fornitura, la documentazione dovrà essere in lingua tedesca o francese. La stessa manualistica dovrà essere fornita all’Amministrazione in formato digitale e, qualora richiesto dall’Amministrazione, anche in formato cartaceo.

Per ogni apparecchiatura e dispositivo opzionale oggetto di fornitura dovranno essere forniti gli aggiornamenti gratuiti del/dei software e dell’hardware installato/i a garanzia della sicurezza nell’utilizzo delle apparecchiature e dispositivi opzionali per tutta la durata contrattuale.

Sarà onere del fornitore segnalare tempestivamente all’Amministrazione la presenza di ogni aggiornamento software e hardware disponibili e concordare con il referente della P.A. le date e gli orari in cui effettuare gli stessi, al fine di limitare il tempo di fermo macchina.

Il Fornitore dovrà garantire, al momento della presentazione dell’offerta: i) la registrazione dell’apparecchiatura nella Banca Dati/Repertorio dei Dispositivi Medici (art. 10 D.Lgs. 332/2000); ii) la conformità delle apparecchiature alle normative CEI o ad altre disposizioni internazionali riconosciute, alle norme relative alla compatibilità elettromagnetica e in generale, alle vigenti norme legislative, regolamentari e tecniche disciplinanti i componenti e le modalità di impiego delle apparecchiature medesime ai fini della sicurezza degli utilizzatori.

A titolo esemplificativo e non esaustivo, le apparecchiature fornite dovranno rispettare:

- marcatura CE secondo direttiva 93/42/CEE;
- conformità alle vigenti disposizioni in materia di sicurezza stabilite nel D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i.;
- conformità ai requisiti stabiliti nella Direttiva 93/42/CEE, recepita con D.Lgs. n. 46 del 24 febbraio 1997 e s.m.i.;
- conformità alle norme vigenti in campo nazionale e comunitario per quanto attiene le autorizzazioni alla produzione, alla importazione ed alla immissione in commercio.



Gli imballaggi primari di tutte le apparecchiature, inoltre, devono essere costituiti, se in carta o cartone per almeno il 90% in peso da materiale riciclato, se in plastica, per almeno il 60%. Si presume conforme l'imballaggio che riporta tale indicazione minima di contenuto di riciclato, fornita in conformità alla norma UNI EN ISO 14021 "Asserzioni Ambientali Autodichiarate" (ad esempio il simbolo del ciclo di Mobius) o alla norma UNI EN ISO 14024 "Etichettatura ambientale di tipo I" (ad esempio "Plastica Seconda Vita" ed equivalenti).

Tutte le apparecchiature fornite alle Amministrazioni Contraenti dovranno essere corredate della documentazione attestante la sussistenza dei suddetti requisiti.

Ogni apparecchiatura dovrà essere, alla data di presentazione dell'offerta, di ultima generazione presente sul mercato, intendendosi per tale l'ultima versione (release) immessa in commercio del modello di ecotomografo che l'azienda partecipante intende offrire fra quelli a disposizione nel proprio Listino Prodotti.

2.1 LOTTO 1 – ECOTOMOGRAFI MULTIDISCIPLINARI (SUB-LOTTO 1.A E 1.B)

I sub-lotti 1.a e 1.b prevedono la fornitura di Ecotomografi multidisciplinari, le cui caratteristiche tecniche minime sono descritte nella tabella seguente.

Tabella 1 – Caratteristiche tecniche minime dell'ecotomografo multidisciplinare

CARATTERISTICHE MINIME*
Ecotomografo multidisciplinare/internistico almeno digital beamformer, con scansioni convex, microconvex/vettoriali, lineari, endocavitarie e settoriali elettroniche e volumetriche 3D/4D
Modalità operative: B-Mode, Color, Color Doppler (CFM), Power Doppler (PD), Doppler Pulsato (PW), Doppler HPRF automatico, Rilevamento dei flussi a bassa velocità/entità ad alta risoluzione
Consolle/pannello operativo ergonomico, regolabile in altezza e orientabile, con touch screen a colori, con layout personalizzabile (almeno le funzioni principali), di dimensioni non inferiori a 10", con possibilità di selezione del maggior numero di funzioni principali
Hard disk (integrato nel sistema) allo stato solido (SSD) ≥ 256 GB
Monitor da almeno 21" tipo LCD, ad alta risoluzione, dotato di braccio snodato, articolato e direzionabile
Quattro porte attive, universali per qualsiasi tipo di sonda, selezionabili dalla consolle per sonde imaging (no pencil)
Zoom acustico in scrittura con aumento del frame rate e della risoluzione
Licenze per applicazioni, calcoli e preset per esami addominali, vascolari, muscoloscheletrici, small parts e urologici. Misure lineari o complesse su immagini congelate e/o da archivio e su clip con possibilità di calcoli automatici in tempo reale sia in Doppler che con funzione colore abilitata. Ampia gamma di calcoli e misure dedicate ai vari distretti
Ottimizzazione automatica del B-Mode, del Doppler e del Colore
Accesso ai dati pazienti presente sull'ecotomografo permesso tramite sistema di granting per evitare accessi indesiderati (meccanismo di autenticazione)
Profondità di scansione ≥ 30 cm



Immagine trapezoidale delle scansioni combinata con algoritmo di compound spaziale
Presa di rete ethernet, trasmissione wireless e possibilità di Esportare report, immagini, filmati e dati su supporto CD/DVD e USB/Hard Disk esterno sia in formato DICOM che in formati non proprietari (ad esempio: jpeg, bitmap, AVI, ...)
Algoritmo per lo Speckle Reduction, impostabile a più step, per la riduzione degli artefatti
Algoritmo di Compound Spaziale, impostabile a più step, attivo su sonde 2D convex, lineari ed endocavitarie e sonde 3D convex ed endocavitarie
Funzione per la ricostruzione panoramica di strutture anatomiche ed aree estese (superiori al campo di vista massimo delle sonde), con possibilità di effettuare misurazioni sulle immagini ricostruite
Modulo avanzato integrato per la gestione del mezzo di contrasto (CEUS), a basso indice meccanico. Elaborazione quantitativa della contrastografia dinamica e/o offline (curve di wash in e wash out, calcolo di TTP - Time To Peak, AUC - Area Under the Curve, tempo di wash out, etc.). Sdoppiamento dell'immagine sullo schermo (Dual view) in real time di scansione tradizionale B-scan e di scansione a basso indice meccanico in mezzo di contrasto. Inserimento di ROI multiple pre-impostate nel sistema o modificabili dall'operatore con analisi comparativa su curve complesse. Il sistema deve poter gestire almeno la sonda convex, lineari ed endocavitarie
Modulo sonoelastografico, con immagine duale e simultanea, in real time sull'intera immagine ecografica. Campionamento su più ROI modificabili dall'operatore. Metodica STRAIN, per comparazione qualitativa, su sonde lineari ed endocavitarie. Metodica SHEAR WAVE, per comparazione quantitativa, su sonda convex e lineari
Modulo DICOM 3 integrato completo delle seguenti classi DICOM: storage, print, worklist e query/retrieve
TRASDUTTORI MULTIFREQUENZA, AD ALTA RISOLUZIONE E LARGA BANDA. SI SPECIFICA CHE TUTTI GLI ESTREMI SI INTENDONO CON UNA TOLLERANZA DI ± 1 MHZ PER I RANGE DI FREQUENZA E DI ± 2 MM / $\pm 3^\circ$ PER IL CAMPO DI VISTA
Sonda convex per esami addominali con range di frequenza da almeno 2 a 5 MHz
Sonda lineare, per esami superficiali, mammella, tiroide, small parts e vascolari, attivabile anche in color Doppler, con range di frequenza da almeno 5 a 12 MHz e campo di vista ≥ 40 mm impostabile dall'operatore

**si evidenzia che le dimensioni del monitor e del touch screen (in pollici) fanno riferimento agli standard di formato universalmente riconosciuti e devono pertanto intendersi come orientative e non esatte.*

L'Amministrazione Contraente che ordina l'apparecchiatura in configurazione minima potrà ordinare i dispositivi opzionali di seguito indicati:

Tabella – Elenco dispositivi opzionali e relative caratteristiche tecniche minime

DISPOSITIVI OPZIONALI A SCELTA DELL'AMMINISTRAZIONE
Sonda endocavitaria "end-fire", con range di frequenza da almeno 5 a 8 MHz e campo di vista $\geq 150^\circ$ impostabile dall'operatore
Modalità di fusion imaging, in grado di effettuare la navigazione in tempo reale mediante sonda ecografica tra imaging ecografico "fuso e sincronizzato" e volumi di differenti modalità (almeno RM e TC) almeno su sonde lineari e convex ed endocavitarie
Stampante termica di tipo medicale B/N
TRASDUTTORI MULTIFREQUENZA, AD ALTA RISOLUZIONE E LARGA BANDA. SI SPECIFICA CHE TUTTI GLI ESTREMI SI INTENDONO CON UNA TOLLERANZA DI ± 1 MHZ PER I RANGE DI FREQUENZA E DI ± 2 MM / $\pm 3^\circ$ PER IL CAMPO DI VISTA
Sonda lineare (low frequency), per esami vascolari profondi, attivabile anche in color Doppler, con range di frequenza da almeno 3 a 9 MHz e campo di vista ≥ 30 mm impostabile dall'operatore



Sonda lineare (high frequency), per lesioni superficiali, attivabile anche in Color Doppler, con range di frequenza da almeno 6 a 16 MHz e campo di vista ≥ 30 mm impostabile dall'operatore**
Sonda lineare intraoperatoria hockey stick con range di frequenza da almeno 6 a 14 MHz e campo di vista ≥ 20 mm
Sonda microconvex/vettoriale con range di frequenza da almeno 4 a 9 MHz
Kit di biopsia per sonda lineare con SW di gestione con indicazione della traccia del percorso dell'ago
Kit di biopsia per sonda convex con SW di gestione con indicazione della traccia del percorso dell'ago
Kit di biopsia per sonda endocavitaria con SW di gestione con indicazione della traccia del percorso dell'ago

** Si precisa che con riferimento al dispositivo opzionale “Sonda lineare (high frequency), per lesioni superficiali, attivabile anche in Color Doppler, con range di frequenza da almeno 6 a 16 MHz e campo di vista massimo ≥ 30 mm impostabile dall'operatore”, qualora il concorrente abbia offerto di base una sonda lineare in grado di coprire il range di frequenza da almeno 5 a 16MHz, dovrà indicare in offerta economica un prezzo pari a zero per la “Sonda lineare (high frequency), per lesioni superficiali, attivabile anche in Color Doppler, con range di frequenza da almeno 6 a 16 MHz e campo di vista massimo ≥ 30 mm impostabile dall'operatore”.

Nel suddetto caso, l'Amministrazione che intenda acquistare il dispositivo opzionale, riceverà un'unica sonda.

Il corrispettivo dovuto dall'Amministrazione che intenda acquistare solo la “Sonda lineare (high frequency), per lesioni superficiali, attivabile anche in Color Doppler, con range di frequenza da almeno 6 a 16 MHz e campo di vista massimo ≥ 30 mm impostabile dall'operatore” sarà pari a 0 (zero) Euro.

Si precisa che nell'ambito dei dispositivi opzionali dovrà essere ricompresa, **qualora offerta, la Modalità di Fusion Imaging**, che in tal caso, dovrà essere messa a disposizione delle Pubbliche Amministrazioni che vorranno acquistarlo, **al prezzo fisso di € 10.000 (Euro diecimila/00), per tutta la durata dell'esecuzione dell'Accordo Quadro e dei singoli Ordini di Acquisto, indipendentemente dalle componenti tecniche eventualmente offerte (sonde lineari e convex; sonda endocavitaria; modulo Software).**

2.2 LOTTO 2 – ECOTOMOGRAFI CARDIOLOGICI CON 3D (SUB-LOTTO 2.A E 2.B)

I sub-lotti 2.a e 2.b prevedono la fornitura di Ecotomografi cardiologici con 3D ripartiti, le cui caratteristiche tecniche minime sono descritte nella tabella seguente.

Tabella 2 – “Caratteristiche tecniche minime” dell'ecotomografo cardiologico con 3D:

CARATTERISTICHE MINIME*
Ecotomografo cardiologico/vascolare almeno digital beamformer, con scansioni convex, microconvex/vettoriali, lineari, transesofagee, settoriali elettroniche e volumetriche 3D
Modalità operative: B-Mode, M-Mode, Color, Color M-Mode, Color Doppler (CFM), Power Doppler (PD), Doppler Pulsato (PW), Doppler Continuo (CW), Doppler HPRF automatico, M-Mode anatomica (correzione dell'angolo di vista)
Consolle/pannello operativo ergonomico, regolabile in altezza e orientabile, con touch screen a colori, con layout personalizzabile (almeno le funzioni principali), di dimensioni non inferiori a 10", con possibilità di selezione del maggior numero di funzioni principali
Hard disk (integrato nel sistema) allo stato solido (SSD) ≥ 256 GB



Monitor da almeno 21" tipo LCD, ad alta risoluzione, dotato di braccio snodato, articolato e direzionabile
Tre porte attive, selezionabili dalla consolle per sonde imaging (no pencil) e una attiva per no imaging (pencil)
Zoom acustico in scrittura con aumento del frame rate e della risoluzione
Licenze per applicazioni, calcoli e preset per esami vascolari e cardiologici (adulti, pediatrici e neonatali). Misure lineari o complesse su immagini congelate e/o da archivio e su clip con possibilità di calcoli automatici in tempo reale sia in Doppler che con funzione colore abilitata. Ampia gamma di calcoli e misure dedicate ai vari distretti
Ottimizzazione automatica del B-Mode
Accesso ai dati pazienti presente sull'ecotomografo permesso tramite sistema di granting per evitare accessi indesiderati (meccanismo di autenticazione)
Profondità di scansione ≥ 30 cm
Immagine trapezoidale delle scansioni combinata con algoritmo di compound spaziale
Presa di rete ethernet, trasmissione wireless e possibilità di Esportare report, immagini, filmati e dati su supporto CD/DVD e USB/Hard Disk esterno sia in formato DICOM che in formati non proprietari (ad esempio: jpeg, bitmap, AVI, ...)
Steering sul colore su sonda lineare
Algoritmo per lo Speckle Reduction, impostabile a più step, per la riduzione degli artefatti
Algoritmo di Compound Spaziale, impostabile a più step, attivo su sonda lineare
Modulo ECG simultaneo (in real time)
Modulo Stress Eco integrato, attivo in modalità acquisizione 2D (monoplana) con acquisizione continua e immagine quadrupla con la disponibilità di protocolli stress farmacologici e da sforzo preimpostati. Funzione di editing e creazione di protocolli
Visualizzazione tomografica dei volumi 3D in piani paralleli multipli con regolazione del numero e della distanza tra i piani di sezione
Modalità di acquisizione volumetrica "full volume", anche per il colore, in real time su singolo battito
Calcolo frazione eiezione manuale e semi-automatico/automatico
Modulo per la quantificazione avanzata 3D per il calcolo automatico/semi-automatico di volume e frazione eiezione
Modulo Doppler Tissutale (TDI) con visualizzazione della velocità di movimento del muscolo cardiaco sia in scala colorimetrica che in modalità Doppler spettrale
Analisi 3D morfologica con determinazione dei parametri quantitativi della valvola mitrale
Modalità di rendering differenziate in base alle strutture anatomiche indagate
Modulo per l'opacizzazione del ventricolo sinistro (LVO)
Modulo DICOM 3 integrato completo delle seguenti classi DICOM: storage, print, worklist, structured report e query/retrieve
TRASDUTTORI MULTIFREQUENZA, AD ALTA RISOLUZIONE E LARGA BANDA. SI SPECIFICA CHE TUTTI GLI ESTREMI SI INTENDONO CON UNA TOLLERANZA DI ± 1 MHZ PER I RANGE DI FREQUENZA E DI ± 2 MM / $\pm 3^\circ$ PER IL CAMPO DI VISTA
Sonda transtoracica 3D adulti (pazienti con peso ≥ 30 kg) con range di frequenza da almeno 2 a 4 MHz
Sonda lineare (low frequency), per esami vascolari profondi, attivabile anche in color Doppler, con range di frequenza da almeno 3 a 9 MHz e campo di vista ≥ 30 mm impostabile dall'operatore

**si evidenzia che le dimensioni del monitor e del touch screen (in pollici) fanno riferimento agli standard di formato universalmente riconosciuti e devono pertanto intendersi come orientative e non esatte.*

L'Amministrazione Contraente che ordina l'apparecchiatura in configurazione minima potrà ordinare i dispositivi opzionali di seguito indicati.



Elenco dispositivi opzionali e relative caratteristiche tecniche minime:

DISPOSITIVO OPZIONALE A SCELTA DELL'AMMINISTRAZIONE
Stampante termica di tipo medicale B/N
TRASDUTTORI MULTIFREQUENZA, AD ALTA RISOLUZIONE E LARGA BANDA. SI SPECIFICA CHE TUTTI GLI ESTREMI SI INTENDONO CON UNA TOLLERANZA DI ± 1 MHz PER I RANGE DI FREQUENZA E DI ± 2 MM / $\pm 3^\circ$ PER IL CAMPO DI VISTA
Sonda settoriale phased array, per applicazioni cardiache adulti, con range di frequenza da almeno 2 a 4 MHz
Sonda settoriale phased array, per applicazioni cardiache pediatriche, con range di frequenza da almeno 3 a 7 MHz
Sonda settoriale phased array, per applicazioni cardiache neonatali, con range di frequenza da almeno 6 a 9 MHz
Sonda convex con range di frequenza da almeno 2 a 5 MHz
Sonda transesofagea omniplana 2D adulti (pazienti con peso ≥ 30 kg) con comandi per la rotazione dell'immagine e con range di frequenza da almeno 2 a 5 MHz**
Sonda transesofagea omniplana 3D adulti (pazienti con peso ≥ 30 kg) con comandi per la rotazione dell'array elettronici con range di frequenza da almeno 3 a 5 MHz**

** Si precisa che con riferimento ai dispositivi opzionali "Sonda transesofagea omniplana 2D adulti (pazienti con peso ≥ 30 kg) con comandi per la rotazione dell'immagine e con range di frequenza da almeno 2 a 5 MHz" e "Sonda transesofagea omniplana 3D adulti (pazienti con peso ≥ 30 kg) con comandi per la rotazione dell'array elettronici con range di frequenza da circa 3 a 5 MHz", qualora il concorrente offra un'unica sonda in grado di rispondere ad entrambe le suddette richieste, dovrà indicare in offerta economica un prezzo pari a zero per la "Sonda transesofagea omniplana 2D adulti (pazienti con peso ≥ 30 kg) con comandi per la rotazione dell'immagine e con range di frequenza da almeno 2 a 5 MHz". Nel suddetto caso, l'Amministrazione che intenda acquistare entrambe le funzionalità, riceverà un'unica sonda.

Il corrispettivo dovuto dall'Amministrazione che intenda acquistare solo la "Sonda transesofagea omniplana 2D adulti (pazienti con peso ≥ 30 kg) con comandi per la rotazione dell'immagine e con range di frequenza da almeno 2 a 5 MHz" sarà pari al prezzo offerto per la "Sonda transesofagea omniplana 3D adulti (pazienti con peso ≥ 30 kg) con comandi per la rotazione dell'array elettronici con range di frequenza da circa 3 a 5 MHz".

2.3 LOTTO 3 – ECOTOMOGRAFI CARDIOLOGICI (SUB-LOTTO 3.A E 3.B)

I sub-lotti 3.a e 3.b prevedono la fornitura di Ecotomografi cardiologici, le cui caratteristiche tecniche minime sono descritte nella tabella seguente.

Tabella 3 – "Caratteristiche tecniche minime" dell'ecotomografo cardiologico:

CARATTERISTICHE MINIME*
Ecotomografo cardiologico/vascolare almeno digital beamformer, con scansioni convex, microconvex/vettoriali, lineari, transesofagee, e settoriali elettroniche e volumetriche 3D
Modalità operative: B-Mode, M-Mode, Color, Color M-Mode, Color Doppler (CFM), Power Doppler (PD), Doppler Pulsato (PW), Doppler Continuo (CW), Doppler HPRF automatico, M-Mode anatomica (correzione dell'angolo di vista)



Consolle/pannello operativo ergonomico, regolabile in altezza e orientabile, con touch screen a colori, con layout personalizzabile (almeno le funzioni principali), di dimensioni non inferiori a 10", con possibilità di selezione del maggior numero di funzioni principali
Hard disk (integrato nel sistema) allo stato solido (SSD) ≥ 256 GB
Monitor da almeno 21" tipo LCD, ad alta risoluzione, dotato di braccio snodato, articolato e direzionabile
Quattro porte attive, selezionabili dalla consolle per sonde imaging (no pencil) e una attiva per no imaging (pencil)
Zoom acustico in scrittura con aumento del frame rate e della risoluzione
Licenze per applicazioni, calcoli e preset per esami vascolari e cardiologici (adulti, pediatrici e neonatali). Misure lineari o complesse su immagini congelate e/o da archivio e su clip con possibilità di calcoli automatici in tempo reale sia in Doppler che con funzione colore abilitata. Ampia gamma di calcoli e misure dedicate ai vari distretti
Ottimizzazione automatica del B-Mode
Accesso ai dati pazienti presente sull'ecotomografo permesso tramite sistema di granting per evitare accessi indesiderati (meccanismo di autenticazione)
Profondità di scansione ≥ 30 cm
Immagine trapezoidale delle scansioni combinata con algoritmo di compound spaziale
Presa di rete ethernet, trasmissione wireless e possibilità di Esportare report, immagini, filmati e dati su supporto CD/DVD e USB/Hard Disk esterno sia in formato DICOM che in formati non proprietari (ad esempio: jpeg, bitmap, AVI, ...)
Steering sul colore su sonda lineare
Algoritmo per lo Speckle Reduction, impostabile a più step, per la riduzione degli artefatti
Algoritmo di Compound Spaziale, impostabile a più step, attivo su sonda lineare
Modulo ECG simultaneo (in real time)
Modulo Stress Eco integrato, attivo in modalità acquisizione 2D (monoplana) con acquisizione continua e immagine quadrupla con la disponibilità di protocolli stress farmacologici e da sforzo preimpostati. Funzione di editing e creazione di protocolli
Calcolo frazione eiezione manuale e semi-automatico/automatico
Modulo per la quantificazione avanzata 2D per il calcolo automatico/semi-automatico di volume e frazione eiezione
Modulo Doppler Tissutale (TDI) con visualizzazione della velocità di movimento del muscolo cardiaco sia in scala colorimetrica che in modalità Doppler spettrale
Modulo per l'opacizzazione del ventricolo sinistro (LVO)
Modulo DICOM 3 integrato completo delle seguenti classi DICOM: storage, print, worklist, structured report e query/retrieve
TRASDUTTORI MULTIFREQUENZA, AD ALTA RISOLUZIONE E LARGA BANDA. SI SPECIFICA CHE TUTTI GLI ESTREMI SI INTENDONO CON UNA TOLLERANZA DI ± 1 MHZ PER I RANGE DI FREQUENZA E DI ± 2 MM / $\pm 3^\circ$ PER IL CAMPO DI VISTA
Sonda settoriale phased array, per applicazioni cardiache adulti, con range di frequenza da almeno 2 a 4 MHz
Sonda lineare (low frequency), per esami vascolari profondi, attivabile anche in color Doppler, con range di frequenza da almeno 3 a 9 MHz e campo di vista ≥ 30 mm impostabile dall'operatore

**si evidenzia che le dimensioni del monitor e del touch screen (in pollici) fanno riferimento agli standard di formato universalmente riconosciuti e devono pertanto intendersi come orientative e non esatte.*

L'Amministrazione Contraente che ordina l'apparecchiatura in configurazione minima potrà ordinare i dispositivi opzionali di seguito indicati.

Elenco dispositivi opzionali e relative caratteristiche minime:

Classificazione del documento: Consip Public



DISPOSITIVO OPZIONALE A SCELTA DELL'AMMINISTRAZIONE
Stampante termica di tipo medicale B/N
TRASDUTTORI MULTIFREQUENZA, AD ALTA RISOLUZIONE E LARGA BANDA. SI SPECIFICA CHE TUTTI GLI ESTREMI SI INTENDONO CON UNA TOLLERANZA DI ± 1 MHz PER I RANGE DI FREQUENZA E DI ± 2 MM / $\pm 3^\circ$ PER IL CAMPO DI VISTA
Sonda settoriale phased array, per applicazioni cardiache pediatriche, con range di frequenza da almeno 3 a 7 MHz
Sonda settoriale phased array, per applicazioni cardiache neonatali, con range di frequenza da almeno 6 a 9 MHz
Sonda convex con range di frequenza da almeno 2 a 5 MHz
Sonda transesofagea omniplana 2D adulti (pazienti con peso ≥ 30 kg) con comandi per la rotazione dell'immagine e con range di frequenza da almeno 2 a 5 MHz

2.4 LOTTO 4 – ECOTOMOGRAFI GINECOLOGICI (SUB-LOTTO 4.A E 4.B)

I sub-lotti 4.a e 4.b prevedono la fornitura di Ecotomografi ginecologici, le cui caratteristiche tecniche minime sono descritte nella tabella seguente.

Tabella 4 – “Caratteristiche tecniche minime” dell’ecotomografo portatile di “fascia alta”:

CARATTERISTICHE MINIME*
Ecotomografo ginecologico/ostetrico almeno digital beamformer, con scansioni convex, microconvex/vettoriali, lineari, endocavitarie, settoriali elettroniche e volumetriche 3D/4D
Modalità operative: B-Mode, Color, Color Doppler (CFM), Power Doppler (PD), Doppler Pulsato (PW), Doppler HPRF automatico, Rilevamento dei flussi a bassa velocità/entità ad alta risoluzione
Consolle/pannello operativo ergonomico, regolabile in altezza e orientabile, con touch screen a colori, con layout personalizzabile (almeno le funzioni principali), di dimensioni non inferiori a 10", con possibilità di selezione del maggior numero di funzioni principali
Hard disk (integrato nel sistema) allo stato solido (SSD) ≥ 256 GB
Monitor da almeno 21" tipo LCD, ad alta risoluzione, dotato di braccio snodato, articolato e direzionabile
Quattro porte attive, universali per qualsiasi tipo di sonda, selezionabili dalla consolle per sonde imaging (no pencil)
Zoom acustico in scrittura con aumento del frame rate e della risoluzione
Licenze per applicazioni, calcoli e preset per esami ginecologici, ostetrici e cardiofetali. Misure lineari o complesse su immagini congelate e/o da archivio e su clip con possibilità di calcoli automatici in tempo reale sia in Doppler che con funzione colore abilitata. Ampia gamma di calcoli e misure dedicate ai vari distretti
Ottimizzazione automatica del B-Mode, del Doppler e del Colore
Accesso ai dati pazienti presente sull’ecotomografo permesso tramite sistema di granting per evitare accessi indesiderati (meccanismo di autenticazione)
Profondità di scansione ≥ 30 cm
Immagine trapezoidale delle scansioni combinata con algoritmo di compound spaziale
Presa di rete ethernet, trasmissione wireless e possibilità di Esportare report, immagini, filmati e dati su supporto CD/DVD e USB/Hard Disk esterno sia in formato DICOM che in formati non proprietari (ad esempio: jpeg, bitmap, AVI, ...)
Steering sul colore su sonda lineare
Algoritmo per lo Speckle Reduction, impostabile a più step, per la riduzione degli artefatti



Algoritmo di Compound Spaziale, impostabile a più step, attivo su sonde 2D convex, lineari ed endocavitarie e sonde 3D convex ed endocavitarie
Software per la misurazione della traslucenza nucale (NT)
Software per la stima della biometria e del peso fetale
Software per il miglioramento del piano C (coronale)
Visualizzazione tomografica dei volumi 3D in piani paralleli multipli con regolazione del numero e della distanza tra i piani di sezione
Rendering di tipo fotorealistico
Modulo DICOM 3 integrato completo delle seguenti classi DICOM: storage, print, worklist, structured report e query/retrieve
TRASDUTTORI MULTIFREQUENZA, AD ALTA RISOLUZIONE E LARGA BANDA. SI SPECIFICA CHE TUTTI GLI ESTREMI SI INTENDONO CON UNA TOLLERANZA DI ± 1 MHZ PER I RANGE DI FREQUENZA E DI ± 2 MM / $\pm 3^\circ$ PER IL CAMPO DI VISTA
Sonda convex per esami addominali con range di frequenza da almeno 2 a 5 MHz
Sonda convex volumetrica per esami addominali con range di frequenza da almeno 3 a 6 MHz
Sonda endocavitaria "end-fire", con range di frequenza da almeno 5 a 8 MHz e campo di vista $\geq 150^\circ$ impostabile dall'operatore

**si evidenzia che le dimensioni del monitor e del touch screen (in pollici) fanno riferimento agli standard di formato universalmente riconosciuti e devono pertanto intendersi come orientative e non esatte.*

L'Amministrazione Contraente che ordina l'apparecchiatura in configurazione minima potrà ordinare i dispositivi opzionali di seguito indicati.

Elenco dispositivi opzionali e relative caratteristiche minime:

DISPOSITIVI OPZIONALI A SCELTA DELL'AMMINISTRAZIONE
Modulo sonoelastografico, con immagine duale e simultanea. Applicazione dell'elasto in real time sull'intera immagine ecografica. Campionamento su più ROI modificabili dall'operatore. Attivabile su sonde lineari ed endocavitarie. Metodica STRAIN, per comparazione qualitativa, su sonde lineari ed endocavitarie.
Modulo avanzato integrato per la gestione del mezzo di contrasto (CEUS), con relativo pacchetto di analisi, a basso indice meccanico. Inserimento di ROI multiple pre-impostate nel sistema o modificabili dall'operatore con analisi comparativa su curve complesse. Il sistema deve poter gestire le sonde endocavitarie
Stampante termica di tipo medicale B/N
TRASDUTTORI MULTIFREQUENZA, AD ALTA RISOLUZIONE E LARGA BANDA. SI SPECIFICA CHE TUTTI GLI ESTREMI SI INTENDONO CON UNA TOLLERANZA DI ± 1 MHZ PER I RANGE DI FREQUENZA E DI ± 2 MM / $\pm 3^\circ$ PER IL CAMPO DI VISTA
Sonda lineare 2D, per esami superficiali, mammella, small parts e vascolari, attivabile anche in color Doppler tramite SW tridimensionale per la ricostruzione volumetrica , con range di frequenza da almeno 5 a 12 MHz e campo di vista ≥ 40 mm impostabile dall'operatore
Sonda endocavitaria volumetrica, con range di frequenza da almeno 4 a 9 MHz, campo di vista $\geq 145^\circ$ impostabile dall'operatore

Si precisa che nell'ambito dei dispositivi opzionali dovrà essere ricompresa, **qualora offerta**, la **Sonda lineare 3D**, che in tal caso, dovrà essere messa a disposizione delle Pubbliche Amministrazioni che



vorranno acquistarlo, **al prezzo fisso di € 6.000 (Euro seimila/00), per tutta la durata dell'esecuzione dell'Accordo Quadro e dei singoli Ordini di Acquisto.**

3 SERVIZI CONNESSI

Di seguito sono descritti i servizi connessi alla fornitura degli ecotomografi e dei relativi dispositivi opzionali.

3.1 CONSEGNA E INSTALLAZIONE

All'esito dell'emissione dell'Ordine di Fornitura da parte della Pubblica Amministrazione, il Fornitore dovrà accettare, entro 10 (dieci) giorni solari dalla ricezione, l'Ordine stesso comunicando contestualmente alla Pubblica Amministrazione la data in cui intende eseguire la consegna.

Qualora il Fornitore non invii la conferma d'ordine e non indichi la relativa data di consegna nel termine sopraindicato, l'Ordine di Fornitura si intende in ogni caso accettato.

In fase di stipula, ci si riserva di definire eventuali ulteriori modalità di accettazione dell'Ordine di Fornitura.

La consegna delle apparecchiature deve, in ogni caso, avvenire entro 30 (trenta) giorni solari successivi all'accettazione dell'Ordine di Fornitura da parte del Fornitore, pena l'applicazione delle penali di cui all'Accordo Quadro.

Qualora la P.A. non fosse disponibile a far eseguire la consegna alla data indicata dal Fornitore, sarà tenuta a contattare il Fornitore, concordando e formalizzando una nuova data valida per entrambi, e comunque non superiore ai 20 (venti) giorni solari dall'accettazione dell'Ordine di Fornitura da parte del Fornitore.

Le apparecchiature dovranno essere consegnate a cura e spese del Fornitore nei luoghi e nei locali indicati dall'Amministrazione. L'attività di consegna delle apparecchiature si intende comprensiva di ogni relativo onere e spesa, ivi compresi a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, quelli di imballaggio, trasporto, facchinaggio, consegna al piano, posa in opera, asporto dell'imballaggio. Si ricorda che l'asporto dell'imballaggio deve essere effettuato in conformità a quanto previsto dal d.lgs. n. 152/2006 e s.m.i.

Il numero minimo di consegne totali mensili che il Fornitore dovrà garantire per ciascun sub-lotto, pena l'applicazione delle penali di cui all'Accordo Quadro, è pari a **50 ecotomografi**.

Nel caso in cui lo stesso Fornitore dovesse risultare aggiudicatario di due o più sub-lotti, il numero minimo di consegne totali mensili che lo stesso dovrà garantire per ciascun sub-lotto, pena l'applicazione delle penali di cui all'Accordo Quadro, è pari a **30 ecotomografi**.



Se il numero di consegne previsto in calendario dovesse eccedere tale limite, il Fornitore potrà smaltire le consegne progressivamente seguendo l'ordine cronologico con cui sono stati emessi gli Ordini di Fornitura dalle Amministrazioni.

Nell'ipotesi in cui sia stato raggiunto il numero massimo di consegne previste nel mese, il Fornitore dovrà comunicare alle Amministrazioni il cui ordine fosse eccedente rispetto al numero massimo stabilito di consegne totali mensili, la data prevista di consegna.

Consip S.p.A. avrà facoltà di verificare la correttezza della pianificazione delle consegne.

L'esecuzione degli Ordini di Fornitura relativi a più di un'apparecchiatura potrà avvenire anche mediante consegne ripartite.

Il rispetto dei termini di consegna ovvero i diversi tempi eventualmente concordati tra le parti e, conseguentemente il pagamento della penale per il caso di ritardo rispetto ai medesimi termini, non potrà essere richiesto al Fornitore laddove sia stato superato e comunicato all'Amministrazione contraente il numero massimo complessivo di consegne cui il Fornitore è obbligato. Si precisa che deve considerarsi ritardo anche il caso in cui il Fornitore esegua la fornitura in oggetto in modo anche solo parzialmente difforme dalle disposizioni di cui al presente Capitolato Tecnico. In tal caso, le Amministrazioni applicheranno al Fornitore le penali di cui all'Accordo Quadro sino alla data in cui la fornitura inizierà ad essere eseguita in modo effettivamente conforme, fatto salvo il risarcimento del maggior danno.

Al termine delle operazioni di consegna e comunque entro 3 (tre) giorni lavorativi dalla stessa, il Fornitore dovrà procedere alle operazioni di installazione sia delle apparecchiature che degli eventuali dispositivi opzionali, pena l'applicazione delle penali di cui all'Accordo Quadro. Nell'installazione è compreso il collegamento della fornitura alla rete elettrica dell'Amministrazione.

Al termine delle operazioni di installazione il Fornitore può procedere al collaudo.

Per l'accesso alle apparecchiature la P.A. dovrà garantire che i percorsi interni alle proprie strutture consentano il passaggio dell'elemento più voluminoso, fino a destinazione.

Per ogni apparecchiatura dovrà essere redatto un apposito "Verbale di consegna e installazione", sottoscritto da un incaricato dell'Amministrazione e da un incaricato del Fornitore, nel quale dovranno essere riportati al minimo, i seguenti dati: la data dell'ODF, il numero progressivo assegnato all'ODF, il luogo e la data dell'avvenuta consegna e installazione, l'eventuale numero progressivo di installazione (assegnato dal Fornitore), la quantità delle apparecchiature oggetto del verbale di consegna e la quantità delle apparecchiature oggetto dell'ODF.

3.2 VERIFICA DI CONFORMITÀ/COLLAUDO

La verifica di conformità/collaudo viene effettuata/o dal Fornitore in contraddittorio con l'Amministrazione e deve riguardare la totalità delle apparecchiature, compresi gli eventuali dispositivi opzionali oggetto dell'Ordine di Fornitura e i relativi sistemi software installati.



Le verifiche di conformità/collaudo verranno effettuati nel rispetto delle indicazioni riportate nella Direttiva dei Dispositivi Medici 93/42 CEE e nella Guida CEI 62-122 *“Guida alle prove di accettazione ed alle verifiche periodiche di sicurezza e/o prestazione dei dispositivi medici alimentati da una particolare sorgente di alimentazione”* e sue eventuali successive revisioni.

La verifica di conformità/collaudo, pena l'applicazione delle penali di cui all'Accordo Quadro, dovrà essere effettuato entro 5 (cinque) giorni solari dal termine dell'installazione, salvo diverso accordo con la P.A., e consisterà, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, in:

- verifica di corrispondenza tra quanto riportato nell'Ordine di Fornitura (ad esempio: marca, modello, ...) e quanto installato;
- accertamento della presenza di tutte le componenti dell'apparecchiatura, compresi software ed eventuali dispositivi opzionali;
- verifica della conformità tra i requisiti tecnici posseduti dalle apparecchiature e dai relativi dispositivi opzionali, con quelli dichiarati ed emersi in sede di offerta;
- verifica della conformità dell'apparecchiatura ai requisiti e alle caratteristiche tecniche previsti dalle norme di legge;
- accertamento delle corrette condizioni di funzionamento delle apparecchiature sulla scorta di tutte le prove funzionali e diagnostiche stabilite per ciascun tipo di apparecchiatura nei manuali tecnici del Fornitore, con prove di funzionamento sia a livello di hardware che di software, mediante dimostrazioni effettuate dal tecnico del Fornitore, inclusa la eventuale riproduzione di immagini test;
- esecuzione delle verifiche di sicurezza elettrica generali e particolari conformemente a quanto previsto dalle norme CEI generali e particolari di riferimento, che a discrezione dell'Amministrazione possono in alternativa essere eseguite da suo personale di fiducia.

Il Fornitore dovrà produrre in sede di verifica di conformità/collaudo la certificazione dell'azienda di produzione attestante la data di fabbricazione, il numero di matricola e le dichiarazioni di conformità attestanti la rispondenza dell'apparecchiatura fornita alle vigenti norme di sicurezza.

Il Fornitore, a proprio carico, dovrà procurare gli eventuali dispositivi/attrezzature/oggetti test che dovessero essere necessari ai fini della verifica di conformità/collaudo.

Tutte le operazioni consigliate nei manuali tecnici si intendono obbligatorie per il Fornitore.

La fornitura è da considerarsi collaudata con esito positivo quando tutti i suoi componenti sono collaudati con esito positivo.

Delle suddette operazioni verrà redatto apposito “Verbale di collaudo”, firmato dalla P.A. e controfirmato dal Fornitore.

In caso di verifica di conformità/collaudo positivo, la data del relativo verbale verrà considerata quale “Data di accettazione” della Fornitura. Il verbale dovrà contenere altresì la data e il luogo della formazione del personale (previamente concordato con la P.A.). La verifica di conformità/collaudo positivo non esonera comunque il Fornitore per eventuali difetti ed imperfezioni che non siano emersi al momento dello stesso, ma vengano in seguito accertati. **Le prove di collaudo devono concludersi entro 10 (dieci) giorni solari dal loro inizio, salvo diverso accordo con la P.A.**



Tutti gli oneri sostenuti per la fase di collaudo saranno da considerarsi a carico del Fornitore.

Quando le apparecchiature o parti di esse non superano le prescritte prove di collaudo (funzionali e/o diagnostiche), le operazioni sono ripetute e continuate alle stesse condizioni e modalità con eventuali oneri a carico del Fornitore fino alla loro conclusione. **La ripetizione delle prove deve concludersi entro 10 (dieci) giorni solari dalla data di chiusura delle prove precedenti**, pena l'applicazione delle penali di cui all'Accordo Quadro.

Se entro il suddetto termine le apparecchiature non superino, in tutto o in parte, queste ultime prove, il Fornitore dovrà a proprio carico disinstallare, ritirare le apparecchiature e provvedere alla sostituzione delle stesse, salva l'applicazione delle penali previste nell'Accordo Quadro.

Resta salvo il diritto dell'Amministrazione, a seguito di seconda, o successiva, verifica di conformità/collaudo con esito negativo, di risolvere in tutto o in parte il contratto di fornitura relativamente alle apparecchiature non accettate, fatto salvo l'ulteriore danno.

L'Amministrazione ha l'obbligo di non utilizzare le apparecchiature consegnate e poste in funzione prima delle operazioni di verifica di conformità/collaudo; in caso contrario, le apparecchiature utilizzate saranno considerate come collaudate con esito positivo.

3.3 FORMAZIONE DEL PERSONALE

La formazione del personale sull'utilizzo delle apparecchiature e dei relativi dispositivi opzionali è un'attività di affiancamento volta a chiarire i seguenti punti:

- uso dell'apparecchiatura, dei suoi dispositivi compresi i software in ogni loro funzione e delle eventuali modalità di risparmio energetico;
- procedure per la soluzione autonoma degli inconvenienti più frequenti;
- modalità di comunicazione (es.: orari e numeri di telefono) con il Fornitore per eventuali richieste di intervento, assistenza e manutenzione e per ogni altro tipo di esigenza connessa con i servizi previsti e con le esigenze di utilizzo delle apparecchiature e dei relativi dispositivi.

Il personale, il cui numero è definito dalla P.A., verrà formato tutto nella medesima sessione formativa della durata di almeno 2 (due) giorni. La suddetta formazione del personale avverrà, inoltre, per un predeterminato numero di esami clinici delle apparecchiature concordato tra le P.A. ed il Fornitore.

Le attività e le modalità di erogazione di tale servizio verranno concordate tra le parti e formalizzate in un apposito calendario che verrà sottoscritto dalle parti per accettazione. Ogni difformità relativa alle predette attività/modalità, comporterà l'applicazione delle penali secondo quanto riportato nell'Accordo Quadro, fermo restando l'obbligo di eseguire le attività non svolte, entro un congruo termine.

Si fa presente che i costi relativi alle ulteriori sessioni di formazione del personale, che si rendano necessarie a seguito dell'aggiornamento gratuito del/dei software di gestione installato/i durante tutto il periodo di attivazione del servizio di assistenza e manutenzione "*full risk*", restano a carico del Fornitore.



3.4 GARANZIA

Per ciascuna apparecchiatura e dispositivo opzionale offerti è inclusa la garanzia per vizi e difetti di funzionamento (art. 1490 c.c.), per mancanza di qualità promesse o essenziali all'uso cui la cosa è destinata (art. 1497 c.c.), nonché la garanzia per buon funzionamento (art. 1512 c.c.) per 12 (dodici) mesi a partire dalla data di collaudo positivo (data di accettazione dell'apparecchiatura).

Durante tale periodo il Fornitore assicura, gratuitamente, mediante propri tecnici specializzati, il necessario supporto tecnico finalizzato al corretto funzionamento dei prodotti forniti, nonché, ove occorra, la fornitura di tutti i materiali di ricambio che si rendessero necessari a sopperire eventuali vizi o difetti di fabbricazione, ovvero, qualora necessaria o opportuna, la sostituzione delle apparecchiature.

Le Amministrazioni che utilizzano l'Accordo Quadro avranno diritto alla riparazione o alla sostituzione gratuita ogni qualvolta, nel termine di 12 (dodici) mesi a partire dalla data di collaudo positivo, si verifichi il cattivo o mancato funzionamento delle apparecchiature stesse (comprehensive o meno dei dispositivi opzionali), senza bisogno di provare il vizio o difetto di qualità.

Il Fornitore non potrà sottrarsi alla sua responsabilità, se non dimostrando che la mancanza di buon funzionamento sia dipesa da un fatto verificatosi successivamente alla consegna delle apparecchiature e non dipendente da un vizio o difetto di produzione, o da fatto proprio della P.A.

Il difetto di fabbricazione, il malfunzionamento, la mancanza di qualità essenziali e/o caratteristiche tecniche minime o eventuali migliorative offerte devono essere contestati dalla Amministrazione, per iscritto, entro un termine di decadenza di 30 (trenta) giorni lavorativi dalla scoperta del difetto stesso e/o del malfunzionamento e/o della mancanza di qualità essenziali e/o caratteristiche tecniche minime o eventuali migliorative offerte.

3.5 SERVIZIO DI ASSISTENZA E MANUTENZIONE FULL RISK PER I PRIMI 12 MESI

Il Fornitore per i primi 12 (dodici) mesi a partire dalla data del collaudo positivo dovrà fornire i servizi di assistenza e manutenzione *full risk* sull'apparecchiatura e gli eventuali dispositivi opzionali ordinati, secondo quanto di seguito specificato.

Il costo dei servizi di assistenza e manutenzione *full risk* per il primo periodo di 12 (dodici) mesi decorrenti dalla data del collaudo positivo dei beni è incluso nel prezzo unitario di acquisto delle apparecchiature e dei dispositivi opzionali.

Sono comprese nel servizio di assistenza e manutenzione la riparazione e la sostituzione di tutte le componenti dell'apparecchiatura comprensiva degli accessori (sonde, cavi, adattatori, ecc.), dei materiali di consumo soggetti ad usura (lubrificanti, filtri, sensori, ecc.), con la sola esclusione del materiale di consumo necessario all'ordinario utilizzo (es: materiale monouso e monopaziente).

Con particolare riferimento alle sonde, il servizio di manutenzione *full risk* dovrà prevedere la riparazione e/o la sostituzione in permuta della sonda in caso di guasto, includendo le cause accidentali, purché non derivanti da incuria, negligenza o dolo da parte dell'Amministrazione Contraente.

La sostituzione in permuta potrà avvenire una sola volta e dovrà prevedere la fornitura di una sonda di identico modello e caratteristiche nuova o ricondizionata, restando a carico del Fornitore tutte le spese connesse alla consegna della nuova sonda ed al ritiro ed eventuale smaltimento di quella guasta.

Il servizio di manutenzione *full risk* non copre il furto della sonda.



L'assistenza verrà effettuata con personale specializzato del Fornitore e comprenderà:

- Manutenzione preventiva;
- Manutenzione correttiva;
- Fornitura parti di ricambio;
- Customer care;
- Telediagnosi;
- Reportistica sui livelli di servizio.

In particolare il Fornitore dovrà garantire la fornitura di qualsiasi parte necessaria a mantenere in perfetta efficienza le apparecchiature e i dispositivi opzionali tanto sotto l'aspetto infortunistico, di sicurezza e di rispondenza alle norme, quanto sotto l'aspetto della rispondenza ai parametri tipici delle apparecchiature e al loro corretto utilizzo, garantendo un servizio tecnico di assistenza e manutenzione sia delle apparecchiature fornite sia delle singole componenti per i difetti di costruzione e per i guasti dovuti all'utilizzo e/o ad eventi accidentali non riconducibili a dolo.

Resta inteso che, qualora gli interventi di assistenza e manutenzione *full risk* dovessero comportare una interruzione dell'utilizzo clinico delle apparecchiature e/o dei dispositivi opzionali, gli interventi stessi dovranno essere effettuati dal Fornitore in orario non lavorativo per le Amministrazioni, salvo diverse indicazioni delle Amministrazioni medesime.

Inoltre, il Fornitore deve garantire, per tutta la durata dell'Accordo Quadro e dei singoli Ordini di Acquisto, il medesimo livello qualitativo delle apparecchiature come accertato all'atto del collaudo; in caso di decadimento delle prestazioni di uno o più componenti, esplicitato dall'utilizzatore, non risolvibile con normali interventi di manutenzione, il Fornitore provvederà a sostituire tali componenti con attrezzature nuove identiche o migliori rispetto alla fornitura originale.

Resta inteso che per qualsiasi congegno, parte o elemento meccanico, elettrico e elettronico che presenti rotture o logorii o che comunque diminuisca il rendimento delle apparecchiature, il Fornitore dovrà eseguire le dovute riparazioni e/o sostituzioni con materiali di ricambio originali e nuovi di fabbrica e di caratteristiche tecniche identiche o superiori a quelli sostituiti. Le parti sostituite verranno ritirate dal Fornitore che ne assicurerà il trattamento in conformità alle norme vigenti, senza alcun onere aggiuntivo per l'Amministrazione Contraente.

Il Fornitore si impegna a garantire la disponibilità delle parti di ricambio per 10 (dieci) anni a decorrere dalla data di accettazione della fornitura.

In ragione delle attività di controllo della funzionalità delle apparecchiature, anche a distanza mediante telediagnosi (cfr. paragrafo 3.5.5), svolta per conto del Titolare del trattamento, si prevede l'inquadramento del Fornitore quale "Responsabile del trattamento" per tutte le attività relative al servizio di assistenza e manutenzione full risk di cui al presente paragrafo.



Il Fornitore dovrà adottare adeguate misure per inibire l'accesso ai dati personali (di natura comune o appartenenti a particolari categorie di cui all'art. 9 del Regolamento UE/2016/679, in particolare dati di natura sanitaria), ai fini dell'erogazione del servizio di manutenzione e assistenza anche da remoto, salvo che ciò non sia strettamente indispensabile per la fornitura del servizio.

Il Fornitore dovrà tracciare adeguatamente ogni intervento/accesso (da remoto e non) attraverso modalità sicure (es. access log, username e password) e facilmente verificabili - in termini di riferimenti temporali e descrizione dell'evento che ha generato la necessità dell'intervento – in modo tale da consentire alle Amministrazioni le opportune verifiche.

Il Fornitore dovrà rendicontare, all'interno dei report sugli interventi manutentivi effettuati in loco e/o da remoto, se l'intervento di manutenzione ha comportato l'accesso a dati personali indicando quali siano le tipologie di dati personali trattati e le ragioni che hanno reso necessario trattare tali informazioni al fine di assicurare e/o ripristinare il funzionamento dell'apparecchiatura/servizio.

Il Fornitore dovrà garantire che i servizi verranno resi nell'ambito dell'UE e che non sarà effettuato alcun trasferimento di dati personali verso un paese terzo o un'organizzazione internazionale al di fuori dell'UE o dello Spazio Economico Europeo, fatta eccezione dei paesi/territori/organizzazioni coperti da una decisione di adeguatezza resa dalla Commissione europea ai sensi dell'art. 45 Regolamento UE/2016/679 o da altre garanzie adeguate ai sensi degli artt. 46 e ss. del Regolamento UE/2016/679 (es. utilizzo delle norme vincolanti d'impresa Binding Corporate Rules - BCR).

Si richiede, inoltre, che le eventuali piattaforme/server utilizzati dal Fornitore per l'espletamento dei servizi abbiano sede nell'UE e dovrà essere garantito che qualunque replica dei dati non verrà trasmessa al di fuori della UE o dello Spazio Economico Europeo.

3.5.1 Manutenzione preventiva

La manutenzione preventiva comprende le procedure periodiche di verifica, controllo, messa a punto, sostituzione parti di ricambio e parti soggette ad usura ed eventuale adeguamento e/o riconduzione delle apparecchiature risultanti non conformi a quanto previsto nei manuali d'uso forniti in dotazione.

Tale manutenzione sarà effettuata nel rispetto delle modalità, frequenza e condizioni stabilite nel manuale relativo all'apparecchiatura e/o dispositivo opzionale acquistato.

La manutenzione preventiva comprende inoltre le verifiche e i controlli dei parametri di funzionamento (verifiche funzionali) comprensive del relativo materiale di consumo, le regolazioni e i controlli di qualità, nel numero e nei termini previsti dai manuali dei produttori; si intendono comprese nel servizio anche le verifiche di rispondenza alle norme per la sicurezza elettrica, generali e particolari, da eseguirsi a seguito degli interventi di manutenzione preventiva/correttiva e comunque almeno una volta all'anno e gli eventuali interventi di rimessa a norma.

A titolo esemplificativo e non esaustivo, la manutenzione preventiva potrà includere: verifiche e controlli dei parametri di funzionamento delle apparecchiature e dei dispositivi opzionali, tarature e controlli di qualità di funzionamento.



Le date del piano di manutenzione preventiva saranno concordate con il referente della P.A. ed eventuali modifiche al calendario saranno previamente concordate dalle parti; all'Amministrazione dovrà essere inviato sempre il calendario aggiornato con l'indicazione delle modifiche.

Nel modificare il calendario si dovranno rispettare le frequenze e quindi gli intervalli temporali previsti tra gli interventi di manutenzione preventiva.

Il Fornitore è tenuto al rispetto del calendario redatto, pena l'applicazione delle penali previste nell'Accordo Quadro.

Al positivo completamento delle attività di manutenzione preventiva, verrà redatto un apposito "Verbale di manutenzione preventiva", da consegnare all'Amministrazione, il quale dovrà riportare almeno le informazioni relative alle attività svolte, alla data in cui è stata svolta l'attività di manutenzione, al numero di ore nelle quali l'apparecchiatura è rimasta in stato di fermo e all'elenco delle componenti eventualmente sostituite.

Per limitare il tempo di fermo macchina, nel caso in cui le attività di manutenzione preventiva siano previste su 2 (due) giorni, l'Amministrazione potrà scegliere, in funzione delle sue necessità, di effettuare le attività previste in 2 (due) giorni non consecutivi.

3.5.2 Manutenzione correttiva

La manutenzione correttiva (su chiamata) comprende la riparazione e/o la sostituzione di tutte le parti, componenti, accessori e di quant'altro componga il bene nella configurazione fornita con la sola esclusione del materiale di consumo necessario all'ordinario utilizzo (es: materiale monouso e monopaziente), che subiscano guasti dovuti a difetti o deficienze del bene o per usura naturale.

La manutenzione correttiva consiste nell'accertamento della presenza del guasto o malfunzionamento, nell'individuazione delle cause che lo hanno determinato, nella rimozione delle suddette cause e nel ripristino delle originali funzionalità, con verifica dell'integrità e delle prestazioni dell'apparecchiatura. Qualora il guasto riscontrato possa incidere sulle condizioni di sicurezza dell'apparecchiatura, dovrà essere effettuata la Verifica di sicurezza elettrica e il controllo di funzionalità, conformemente a quanto previsto dalle norme CEI generali e particolari applicabili.

La manutenzione correttiva sarà effettuata con le seguenti modalità:

- numero interventi su chiamata/segnalazione illimitati;
- intervento entro 4 (quattro) ore lavorative, dal momento della ricezione della "Richiesta di intervento" trasmessa dall'Amministrazione, pena l'applicazione delle penali previste nell'Accordo Quadro;
- attività propedeutiche al ripristino dell'apparecchiatura/dispositivo affetto da malfunzionamento (quali ad esempio: invio e trasporto delle parti guaste, per la loro eventuale riparazione), immediatamente dopo l'identificazione dell'avaria;
- ripristino funzionalità dell'apparecchiatura/dispositivo guasto:
 - entro 2 (due) giorni lavorativi dalla data di ricezione della "Richiesta di intervento", trasmessa dall'Amministrazione, per il 90% dei casi (annuali rilevati),
 - entro 3 (tre) giorni lavorativi dalla data di ricezione della "Richiesta di intervento", trasmessa dall'Amministrazione, per il restante 10% dei casi (annuali rilevati),



pena l'applicazione delle penali previste nell'Accordo Quadro;

- in caso di impossibilità di ripristino della funzionalità delle apparecchiature e/o dei dispositivi opzionali, sostituzione dell'apparecchiatura/dispositivo guasta/o con un'apparecchiatura/dispositivo identica/o a quella guasta/o entro 5 (cinque) giorni lavorativi dalla data di ricezione della "Richiesta di intervento", pena l'applicazione delle penali previste nell'Accordo Quadro.

Si precisa che per "ore lavorative" si intendono le ore in cui il *Customer Care* è attivo.

Gli interventi di manutenzione correttiva dovranno essere richiesti formalmente (ad esempio tramite email o PEC) mediante una "Richiesta di intervento", dalla P.A. al Fornitore mediante il "*Customer Care*".

Per ogni intervento dovrà essere redatta un'apposita nota in duplice copia, sottoscritta da un incaricato della P.A. e da un incaricato del Fornitore, nella quale dovranno essere registrati: il numero progressivo assegnato all'Ordine di Fornitura cui si riferisce l'apparecchiatura per la quale è stato richiesto l'intervento, il numero di installazione, il numero progressivo (identificativo della richiesta di intervento della chiamata), l'ora ed il giorno della chiamata, il numero dell'intervento, l'ora ed il giorno di intervento, l'ora ed il giorno dell'avvenuto ripristino (o del termine intervento), una descrizione del guasto, del tipo di intervento effettuato e delle parti di ricambio eventualmente sostituite. Una copia rimarrà al Fornitore ed una copia dovrà essere consegnata all'Amministrazione.

3.5.3 Fornitura parti di ricambio

Tutte le parti di ricambio dovranno essere originali. Il Fornitore deve garantire alle Amministrazioni che avranno utilizzato l'Accordo Quadro, la loro reperibilità e fornitura per un periodo non inferiore a 10 (dieci) anni a decorrere dalla data di accettazione della fornitura. Nel corso del periodo di assistenza e manutenzione *full risk* per 12 mesi e fino al compimento del decimo anno dalla data di accettazione, il Fornitore, inoltre, garantirà su tutte le parti di ricambio originali, prezzi non superiori ai prezzi di listino ufficiali di volta in volta vigenti ed eventualmente depositati presso la camera di commercio, pena l'applicazione delle penali di cui all'Accordo Quadro.

3.5.4 Customer Care

Il servizio di *Customer Care* consiste in un centro di ricezione e gestione delle richieste di assistenza, di manutenzione, per la segnalazione dei guasti e la gestione dei malfunzionamenti. I numeri potranno essere gratuiti oppure ad addebito ripartito con numeri geografici di rete fissa nazionale.

Il servizio dovrà essere messo a disposizione delle Amministrazioni dal Fornitore, dalla data di stipula dell'Accordo Quadro e per tutta la durata dei singoli contratti di fornitura, pena l'applicazione delle penali di cui all'Accordo Quadro.

Il *Customer Care* dovrà essere attivo per la ricezione delle richieste di intervento e delle chiamate tutti i giorni dell'anno, esclusi sabato, domenica e festivi, per almeno 8 ore in una fascia oraria che va dalle ore 8:00 alle ore 19:00.

Le richieste di intervento di assistenza e/o manutenzione inoltrate il sabato o la domenica o i festivi, si intenderanno ricevute all'inizio dell'orario di lavoro del *Customer Care* del giorno lavorativo successivo.



Le richieste inoltrate dopo le 8 ore di lavoro del *Customer Care* si intenderanno come ricevute all'inizio dell'orario di lavoro del *Customer Care* del giorno lavorativo successivo.

A ciascuna richiesta di intervento, di assistenza e di manutenzione effettuata dall'Amministrazione, il Fornitore, previa registrazione della richiesta, dovrà assegnare e quindi comunicare all'Amministrazione stessa, contestualmente alla richiesta medesima, un numero progressivo (identificativo della richiesta di intervento), la data e l'ora di registrazione; tali dati faranno fede ai fini della valutazione dei livelli di servizio.

Il Fornitore si impegna a rendere noto, entro il termine indicato al par. 23 del Capitolato d'Oneri, gli orari di servizio, il numero telefonico, il numero di fax e l'indirizzo email e/o PEC dedicati al servizio di "*Customer Care*".

3.5.5 Servizio di telediagnosi

Il Fornitore dovrà mettere a disposizione delle Amministrazioni, dalla data di primo utilizzo dell'apparecchiatura e per tutta la durata dei singoli contratti di fornitura, la funzionalità di telediagnosi dello stato di funzionamento dell'ecotomografo, pena l'applicazione delle penali di cui all'Accordo Quadro e fermo il diritto al risarcimento del maggior danno.

La funzionalità dovrà:

- essere in grado di monitorare i parametri di funzionamento e le performance dell'apparecchiatura al fine di programmare interventi straordinari di manutenzione e prevenire possibili guasti;
- essere di tipo permanente, senza necessità di intervento manuale da parte dell'Amministrazione;
- essere abilitata da una linea internet dedicata messa a disposizione dall'Amministrazione;
- consentire l'accesso in telediagnosi, da parte del *Customer Care* del Fornitore, allo stato di funzionamento dell'ecotomografo.

Tramite la telediagnosi, preventivamente all'eventuale intervento in loco del tecnico addetto alla manutenzione (di tipo preventiva e/o correttiva), il *Customer Care* del Fornitore deve essere in grado di raccogliere informazioni diagnostiche per l'eventuale ripristino della piena funzionalità dell'ecotomografo.

3.5.6 Reportistica sui livelli di servizio

L'Amministrazione avrà facoltà di richiedere al Fornitore dei report sullo stato di funzionamento dell'ecotomografo, a partire dalla data di esito positivo del collaudo e fino alla data della richiesta, indicando:

- per ogni intervento di manutenzione preventiva e correttiva la data e l'ora di inizio e fine intervento;
- per ogni intervento di manutenzione correttiva la data e l'ora di: 1) ricezione della "Richiesta di intervento"; 2) intervento; 3) ripristino della funzionalità;
- la data, l'ora di inizio e fine, il programma didattico delle sessioni di formazioni del personale.

In tal caso, il Fornitore avrà l'obbligo di mettere a disposizione dell'Amministrazione richiedente i suddetti report entro 15 (quindici) giorni solari dalla richiesta, pena l'applicazione delle penali di cui all'Accordo Quadro.



3.6 RITIRO DEI RIFIUTI DI APPARECCHIATURE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE (R.A.E.E.)

Il servizio in esame è un servizio connesso alla fornitura delle apparecchiature e dei relativi dispositivi opzionali e dovrà essere prestato gratuitamente dal Fornitore qualora espressamente richiesto dall'Amministrazione nell'Ordine di Fornitura e secondo le tempistiche stabilite con l'Amministrazione stessa, pena l'applicazione delle penali di cui all'Accordo Quadro.

Il Fornitore dovrà osservare, ove applicabili, le disposizioni del D.Lgs. 151/2005 e s.m.i., per quanto non abrogato, del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., del D.M. 17 dicembre 2009 (SISTRI), recante l'istituzione del nuovo sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti e del D. Lgs. 205/2010 e s.m.i. e del D.M. 8 marzo 2010, n. 65, nonché del D.Lgs. 49/2014 recante *"Attuazione della direttiva 2012/19/UE sui rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (R.A.E.E.)"* e ss.mm. e ii., nonché di ogni altra ulteriore disposizione applicabile in materia e nelle more intervenuta.

Riguardo alle attività di ritiro dei rifiuti di pile e accumulatori, il Fornitore si impegna ad osservare le disposizioni di cui al D.Lgs. 188/2008 e s.m.i.

I R.A.E.E. da ritirare potranno essere di tipo equivalente alle apparecchiature oggetto dell'Ordine di Fornitura. Si evidenzia che il numero delle apparecchiature da ritirare non potrà eccedere il numero delle apparecchiature ordinate.

Resta inteso che alla stregua di tutte le disposizioni normative sopra richiamate disciplinanti *ex lege* gli adempimenti posti a carico del Fornitore per il corretto espletamento delle relative attività, l'Amministrazione è sollevata da qualsivoglia responsabilità in caso di inottemperanza del Fornitore alle norme di legge, come ivi espressamente richiamate, fatti salvi i diritti e le obbligazioni alla stessa spettanti ai sensi della normativa in argomento.

Si evidenzia che, con riferimento al servizio connesso *"Ritiro delle apparecchiature da sostituire"* nel caso in cui l'Amministrazione si avvalga di tale facoltà, il Fornitore dovrà garantire all'Amministrazione medesima uno sconto sul prezzo offerto per la singola apparecchiatura e una volta ritirata l'apparecchiatura da sostituire il Fornitore ne assumerà la proprietà. **Tale servizio si applica per apparecchiature con un'età inferiore o uguale a 12 anni.** Lo sconto si applica secondo i criteri di seguito riportati:

- per apparecchiature da ritirare/sostituire di età inferiore o uguale a 7 anni, il Fornitore è tenuto a corrispondere uno sconto pari al: 2,5% sul prezzo dell'ecotomografo;
- per apparecchiature da ritirare/sostituire di età superiore a 7 anni ed inferiore a 12, il Fornitore è tenuto a corrispondere uno sconto pari al: 1,5% sul prezzo dell'ecotomografo.



4 ATTIVITÀ GENERALI

4.1 RESPONSABILE DELLA FORNITURA

Il Responsabile della Fornitura, nominato dagli aggiudicatari secondo le modalità e i termini indicati al paragrafo 23 del Capitolato d'Oneri, sarà il referente responsabile nei confronti delle Amministrazioni e della Consip S.p.A., per quanto di propria competenza, e rappresenterà ad ogni effetto il Fornitore. Tale Responsabile dovrà avere almeno 3 (tre) anni di esperienza nello svolgimento di mansioni analoghe a quelle richieste ed avrà la responsabilità delle seguenti attività:

- Supervisione e coordinamento delle attività amministrative a partire dal momento di ricezione degli Ordini di Fornitura;
- Pianificazione, gestione e soluzione delle problematiche relative alle consegne, installazioni, collaudi e formazione, trasporto, ritiro e smaltimento dell'apparecchiatura usata (ed eventuali dispositivi opzionali), garanzia, assistenza e manutenzione;
- Risoluzione dei disservizi e gestione dei reclami da parte delle Amministrazioni e/o della Consip S.p.A.;
- Monitoraggio dell'andamento dei livelli di servizio per tutto il periodo di efficacia dei singoli contratti attuativi dell'Accordo Quadro;
- Implementazione di tutte le azioni necessarie per garantire il rispetto delle prestazioni richieste;
- Gestione delle attività previste con Consip S.p.A. come ad esempio l'invio dei dati, dei verbali di collaudo, le verifiche ispettive, etc.

5 MODALITÀ DI EROGAZIONE DELLA FORNITURA

5.1 MODALITÀ DI ACQUISTO DELLE APPARECCHIATURE E DEI DISPOSITIVI OPZIONALI

Con riguardo alle modalità di acquisto mediante Ordini di Fornitura, fermo restando quanto previsto nell'Accordo Quadro, si precisa che:

- nel rispetto di quanto indicato nel precedente paragrafo 3.1, le apparecchiature potranno essere ordinate a seguito dell'emissione di un Ordine di Fornitura;
- ogni dispositivo opzionale può essere acquistato esclusivamente in numero pari o inferiore al numero di apparecchiature acquistate;
- i dispositivi opzionali, quali componenti addizionali dell'apparecchiatura, potranno essere ordinati **contestualmente all'Ordine di Fornitura** relativo all'apparecchiatura medesima o entro 30 (trenta) giorni dalla data di emissione dell'Ordine di Fornitura relativo all'apparecchiatura medesima e sempre nell'ambito di durata dell'Accordo Quadro.



6 MONITORAGGIO DELLA FORNITURA

6.1 VERIFICHE ISPETTIVE

La Consip S.p.A. potrà effettuare – anche avvalendosi di Organismi di Ispezione accreditati secondo le norme UNI CEI EN ISO/IEC 17020 - apposite verifiche ispettive relativamente al rispetto dei livelli di servizio prestati dal Fornitore, come meglio descritti nell’Accordo Quadro.

I costi per l’esecuzione delle Verifiche Ispettive sono a carico del Fornitore.

I costi stimati per l’esecuzione delle Verifiche Ispettive sono specificati nel paragrafo 3 del Capitolato d’Oneri.

Allegati

Allegato 4A – Schema delle verifiche ispettive